



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



GRUPPO

TOSCANA NEL CUORE

E-mail: g.bianchi@consiglio.regione.toscana.it

FBPage: <http://www.facebook.com/GabrieleBianchiToscanaNelCuore/>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA,
Via Cavour 2, 50129 Firenze

Firenze, li 30 Marzo 2020

Al Presidente del Consiglio regionale
SEDE

Mozione ai sensi dell'articolo 175 Reg. Int.

In merito alle attività di sostegno all'industria, all'artigianato e al commercio nel periodo emergenziale

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE REGIONALE

Premesso che

Con il Decreto Legge del 23 febbraio 2020 n. 6 è stato istituito lo stato di emergenza, tuttora in corso.

Le successive disposizioni discendenti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, fino ad arrivare al più recente del 22 marzo 2020, hanno introdotto una serie di limitazioni alle attività economiche tali da rendere difficile, come ormai segnalato anche a mezzo stampa, il sostegno della capacità di cassa di molte attività commerciali, industriali ed artigianali nonché agricole e dei servizi.

La Regione ha ad oggi la possibilità di garantire, attraverso lo strumento dei consorzi di garanzia creditizia, l'erogazione di fondi nonché il sostegno alle attività economiche toscane.

Nel decreto del 22 marzo viene elencato un insieme di attività economiche, identificate per codice ATECO, definite come essenziali per il periodo di emergenza. Tali aziende sono indubbiamente essenziali, ma è necessario, al fine di non veder crollare economicamente le altre aziende definire un elenco di codici essenziali per il futuro della nostra regione.

Per attività economiche ci riferiamo non solo a grandi gruppi industriali o del settore dell'agricoltura, ma anche a piccole imprese e professionisti, nonché attività del settore terziario che stanno collassando per carenza di liquidità.

Inoltre va considerato che nel momento in cui si è dovuto trasferire la didattica su strumenti di teleconferenza, si stanno verificando problematiche per coloro che si trovano in ambienti non raggiunti da collegamenti ad alta velocità.

Impegna il Presidente e la Giunta regionale a

-Valutare l'opportunità di estendere (nella misura di almeno 10 volte) il fondo di garanzia dei consorzi direttamente controllati dalla Regione;

-Valutare l'opportunità di canalizzare forme di supporto come "Aiuti di Stato", solo per il periodo emergenziale, definendo finanziamenti a fondo perduto per tutte le attività economiche indicate come essenziali dal DPCM del 22 marzo ed identificate dalla tabella dei codici ATECO, nonché per un elenco di attività economiche definito dalla Regione, per un valore del minimo tra il capitale sociale versato e i tre dodicesimi della media dei costi sostenuti negli ultimi tre anni; per le attività senza personalità giuridica (società di persone, professionisti, artigiani) si intende solo la valutazione dei tre dodicesimi della media dei costi sostenuti negli ultimi 3 anni.

-Valutare l'opportunità di attivare immediatamente azioni che riducano il digital divide, in particolare per coloro che si trovano in ambienti non raggiunti da collegamenti ad alta velocità, anche la stipula di accordi con aziende di telecomunicazioni (locali e nazionali) che prevedano l'installazione di sistemi a ridotto cablaggio (ponti radio, reti 4G).

-Valutare la possibilità di supportare l'attività di autorizzazione degli Uffici Territoriali di Governo, con opportune precisazioni sui codici ATECO, finalizzate a consentire lo svolgimento delle attività a quelle realtà economiche che supportano le filiere delle attività economiche definite nel DPCM del 22 marzo 2020.

Gabriele Bianchi